

A SUA ECCELLENZA
 LA SIGNORA CONTESSA
 DONNA COSTANZA SANVITALE
 NATA SCOTTI DE' CONTI DI MONTALBO
 GENITRICE AMOREVOLISSIMA
 DEL NOBILISSIMO SPOSO

SONETTO
 DEL MEDESIMO.

Donna, che le mie Tre sì pareggiate,
 Che cangiar vosco ad or ad or le foglio,
 Tanto all' animo pio scervo da orgoglio
 S'aggiunge in Voi consiglio e dignitate;

Giuro, ch' io vidi queste Dee beate
 Su bianca nube, che facea lor' foglio,
 Scendere a Lei, già un dì fiamma e cordoglio
 Al Figliuol vostro, ed or tutta pietate,

E dir: se cara agli uomini, agli Dei,
 Qual noi fummo, esser brami, abbiate ognora,
 E a Voi stendean la man, scorta Costei.

Poi sciolte in luce qual di vaga aurora,
 De' vostri e de' lor pregi innanzi a Lei
 Unica voi folgoreggiaste allora.